

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Provincia di Pistoia

ORDINANZA N. 559

Monsummano Terme, li 23 Dicembre 2010

**OGGETTO: deroga permanente all'obbligo di chiusura domenicale e festiva –
individuazione aree specifiche anno 2011.-**

IL SINDACO

VISTA la L.R. 28/2005 Codice del Commercio, che all'art. 80 detta disposizioni in ordine agli orari degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, ed in particolare al comma 6 stabilisce che previa concertazione è consentita l'apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali coordinandosi con i comuni vicini;

VISTO che a questo scopo è stato stipulato in data 28.12.2009 atto di accordo per il periodo transitorio in attesa della sottoscrizione del protocollo di concertazione a livello di area Valdinievole;

VISTO il protocollo per la concertazione locale sottoscritto in data 17/02/2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 01/04/2009, n. 15/R tra i Comuni del Bacino Omogeneo Valdinievole ed i rappresentanti delle Organizzazioni di Categoria delle imprese del Commercio e della Cooperazione e dei Lavoratori, e che il termine per la conclusione di tale concertazione è stato più volte prorogato;

PRESO ATTO che in data 17/12/2010 si è concluso il procedimento di concertazione con il quale tra l'altro sono state individuate e delimitate in ciascun territorio dei Comuni del Bacino Omogeneo Valdinievole le aree specifiche in cui è prevista, per gli esercizi commerciali, la deroga permanente all'obbligo di chiusura domenicale e festiva;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le aree termali prossime alla Grotta Giusti ed alla Grotta Parlanti, incluse nella planimetria presentata dall'Amministrazione comunale in sede di tavolo di concertazione, è stato stabilito di rimandare l'attivazione ad una successiva concertazione da svolgersi a livello comunale;

DATO ATTO che per quanto riguarda le aree in deroga è stato previsto un piano di rientro, per cui nel 2011 sarà necessario che sia resa obbligatoria la chiusura in almeno due delle festività di cui al comma 7 dell'art. 80, nonché in due domeniche;

DATO ATTO che sinora nel Comune di Monsummano Terme era obbligatoria la chiusura in sei di tali festività e ritenuto di mantenere tale obbligo;

DATO ATTO altresì che con successivo provvedimento, su proposta delle parti sociali partecipanti al tavolo, saranno definite le due domeniche di chiusura obbligatoria per il 2011;

VISTA la L.R.T. 07/02/2005, n. 28 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione della L.R. 28/2005 approvato con D.P.G.R. 01/04/2009 N. 15/r;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;

DISPONE

- ***CHE i titolari degli esercizi commerciali ubicati e prospicienti nelle vie e piazze sottoindicate potranno avvalersi della facoltà di apertura in tutte le domeniche e festività dell'anno 2011:***

- Piazza Amendola
- Via Abate Barni
- Via Battisti fino all'incrocio con Via del Catano
- Piazza Berlinguer
- Via Boninsegni
- Via Cairoli (fino all'incrocio con Via Maestri del Lavoro)
- Via Cavour
- Via Colzi
- Via Dei Macelli
- Via del Capannone (nel tratto tra via Risorgimento e via Mazzini)
- Piazza del Popolo
- Via della Costituzione
- Via della Libertà
- Via della Repubblica
- Via dell'Unità
- Via De' Nicola
- Via Don Minzoni
- Via Empolese
- Via Fossombroni
- Via Francesca V.P. fino all'intersezione con Via Repubblica
- Via Garibaldi
- Piazza Giusti
- Via Gobetti
- Via Indipendenza
- Piazza Iozzelli
- Via Mameli
- Piazza Martini
- Viale Martini
- Via Matteotti
- Via Mazzini
- Piazza A.Moro
- Via Oberdan (nel tratto tra Via della Costituzione e Via dei Macelli)
- Via Orsini
- Via Padre Donzelli
- Via Risorgimento (dall'incrocio con Via Empolese – direzione Sud – fino a ml.630 da tale incrocio)
- Via Speri
- Via Toti
- Via Trieste
- Via Vittorio Veneto

DISPONE INOLTRE

- ***L'OBBLIGO di chiusura totale di tutti gli esercizi del territorio comunale per i seguenti giorni:***

1 GENNAIO – CAPODANNO
24 APRILE - PASQUA
1 MAGGIO – FESTA DEL LAVORO
15 AGOSTO – FERRAGOSTO
25 DICEMBRE – NATALE
26 DICEMBRE – S. STEFANO

- ***L'OBBLIGO di chiusura nelle due domeniche che saranno individuate su proposta delle parti sociali partecipanti al tavolo di concertazione e che saranno oggetto di successivo provvedimento.***

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- *ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione, nei modi e nelle forme di cui alla Legge n.1034/1971;*
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione, nei modi e nelle forme di cui al D.P.R. n.1199/1971.

- IL SINDACO -
Rinaldo Vanni